

# La guida al percorso partecipativo



Verso una strategia green per  
Firenze



# Segui i processi partecipativi 2021



[partecipa.toscana.it/web/firenze-respira](https://partecipa.toscana.it/web/firenze-respira)



[@firenzerespira](https://www.instagram.com/firenzerespira)



[firenzerespira@gmail.com](mailto:firenzerespira@gmail.com)



[firenzeprrossima.it](https://firenzeprrossima.it)



[@firenzeprrossima](https://www.instagram.com/firenzeprrossima)



[info@firenzeprrossima.it](mailto:info@firenzeprrossima.it)



[facebook.com/firenzeprrossima](https://facebook.com/firenzeprrossima)

## **Cara cittadina, caro cittadino,**

iniziamo insieme questo percorso che ci porterà all'adozione del primo Piano del Verde e degli Spazi Aperti della città di Firenze. Si tratta di uno strumento non obbligatorio, ma di cui vogliamo dotarci parallelamente al nuovo Piano Operativo per mettere la lotta ai cambiamenti climatici sempre più al centro della pianificazione urbanistica e dello sviluppo della città nei prossimi anni. Il nostro obiettivo è infatti quello di aumentare gli spazi verdi cittadini e la qualità di quelli attualmente presenti: per far questo, abbiamo deciso di intraprendere un percorso di ascolto e partecipazione della cittadinanza, supportato dall'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione oltre ad aver stipulato una serie di accordi con l'Università di Firenze, Dipartimenti di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali e Architettura, che ringraziamo per la collaborazione insieme agli altri enti quali CNR, AIAPP, Accademia dei Georgofili e Società Toscana di Orticoltura.

Sarà un'opportunità per la città e per la nostra comunità anche per avvicinarsi e conoscere meglio alcune tematiche legate al nostro ambiente, che in modo sempre più urgente siamo chiamati ad affrontare per uno sviluppo più sostenibile del nostro territorio in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

“Partecipa al futuro”: la città di domani comincia da te.

**Cecilia Del Re, Assessore Urbanistica e Ambiente**  
**Alessia Bettini, Vicesindaca con delega alla partecipazione**

## La legge regionale sulla partecipazione

La L.R. 46/2013 “Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali” affida ad una specifica Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione il compito di incentivare la partecipazione dei cittadini a livello regionale e locale per:

- incoraggiare un rinnovamento delle istituzioni integrando la loro azione con strumenti di democrazia partecipativa;
- diffondere la cultura della partecipazione e la valorizzazione di tutte le forme di impegno civico, dei saperi e delle competenze diffuse nella società.

La Regione sostiene anche economicamente lo svolgimento di processi partecipativi locali presentati da enti locali, imprese, associazioni, istituti scolastici e cittadini.

## Oggetto e obiettivi del processo partecipativo

Il percorso partecipativo Firenze Respira, co-finanziato dall’Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, è finalizzato al coinvolgimento attivo della cittadinanza nella redazione del Piano del Verde e degli Spazi Aperti per la Città di Firenze.

L'obiettivo generale è quello di promuovere la partecipazione attiva della popolazione per la creazione di un sistema diversificato e interconnesso degli spazi aperti. Mettendo in rete il tessuto urbano e le aree naturalistiche esterne alla città, si intende generare molteplici effetti positivi sulle criticità ambientali ma anche sulla qualità della vita urbana.

In quanto conoscitori dei territori e depositari di memorie e identità, i cittadini costituiscono una risorsa di capitale sociale importante; pertanto la loro partecipazione risulta imprescindibile per il progetto.



# Cos'è il Piano del Verde

A cura di:

**Anna Lambertini** - Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze

**Francesco Ferrini** - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell'Università di Firenze

Il Piano del Verde e degli Spazi Aperti è uno strumento della pianificazione comunale che, oltre a delineare una visione strategica per il sistema degli spazi aperti, del suolo libero, della naturalità diffusa e del patrimonio vegetale dei paesaggi urbani e periurbani, definisce i principi e fissa i criteri di indirizzo per la progettazione, la gestione e l'incremento quantitativo e qualitativo, nel medio e lungo periodo, delle aree a verde pubblico e delle strutture vegetali.

Il Piano del Verde e degli Spazi Aperti integra i contenuti del Piano Strutturale e del Piano Operativo, e può assumere un ruolo chiave per orientare responsabilmente le trasformazioni del territorio comunale, alle diverse scale di intervento, in attuazione di politiche di livello locale che riconoscono alle infrastrutture verdi, agli spazi aperti e alla naturalità diffusa funzioni molteplici, essenziali per garantire la qualità paesaggistica ed ecologica degli insediamenti umani.

Il Piano del Verde e degli Spazi Aperti trova riferimento nella L.10/2013, "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", prima (e finora unica) legge italiana a trattare in maniera mirata il tema della tutela e della diffusione degli spazi di natura in città. Ispirata ai principi della sostenibilità ambientale ed ecologica e finalizzata a migliorare la vivibilità dei territori urbani attraverso l'aumento del patrimonio arboreo e del capitale naturale, la L.10/2013 affida agli enti locali il compito di incrementare quantità e qualità degli spazi di natura in città, di realizzare green infrastructure, di tutelare gli alberi monumentali, di adottare misure volte a contrastare l'effetto isola di calore e l'inquinamento da polveri sottili.

Il Piano del Verde e degli Spazi Aperti richiede il coinvolgimento degli abitanti e delle comunità nelle strategie di intervento e di gestione degli spazi aperti pubblici e dei paesaggi locali, promuovendo percorsi partecipativi, iniziative di sensibilizzazione e educazione ambientale, azioni di cittadinanza attiva.

## Partecipanti

Il processo partecipativo è aperto a tutti coloro che vorranno esprimere la propria opinione, portare proposte e indicare politiche o interventi pensati per la Città di Firenze. Nello specifico saranno coinvolti nel percorso: i componenti della Cabina Tecnica di Regia, ovvero personale altamente qualificato e specializzato nelle tematiche oggetto della redazione del Piano del Verde; tutti i cittadini di Firenze, singoli o organizzati in associazioni e comitati, che vorranno partecipare sia alle iniziative online sia negli eventi di mappatura partecipata che si realizzeranno nei quartieri della città; le amministrazioni limitrofe alla cerchia di Firenze che saranno coinvolte o interessate dagli interventi.

È inoltre previsto un contest "virtuale" animato su Instagram pensato per la popolazione più giovane, ma aperto anche in questo caso a tutti coloro che vorranno esprimere le loro proposte attraverso la "Social Challenge" con post o storie indirizzate alla pagina Firenze Respira.

## Metodologie

Il percorso partecipativo Firenze Respira abbraccia diverse metodologie per coinvolgere la popolazione e raccogliere idee, informazioni e testimonianze per la stesura del Piano del Verde e degli Spazi Aperti.



## Focus group

Il focus group è una tecnica non standardizzata di rilevazione delle informazioni coordinata e facilitata da uno o più mediatori. Lo scambio di opinioni tra individui avviene attraverso l'uso di domande dirette, che possono servire per raccogliere le informazioni necessarie al processo in corso. In questo percorso sono stati realizzati due Focus Group con la Cabina Tecnica di Regia finalizzati all'identificazione dei 5 temi oggetto del percorso partecipativo e; con questa tecnica è stato inoltre affrontato anche l'incontro con i Comuni dell'Area Metropolitana.

## Social Challenge

La Social Challenge è un format innovativo ideato da ReteSviluppo insieme all'Università di Firenze, che ha l'obiettivo di rendere protagonisti i ragazzi attraverso l'utilizzo costruttivo e responsabile dei social network. Con il metodo "Social Challenge" i ragazzi si trasformano in influencer di messaggi positivi da trasmettere ai loro coetanei attraverso i social, in particolare Instagram. Si tratta quindi di utilizzare il linguaggio e il contesto tipico dei ragazzi per far circolare messaggi con un impatto positivo ed educativo.

I vantaggi di questo format sono la sua dinamicità, la capacità di coinvolgere i ragazzi in un'attività per loro divertente e la possibilità di raggiungere molti altri adolescenti che non partecipano fisicamente alla sfida ma visualizzano i profili Instagram creati e interagiscono con altri.

## Inspirational Talk

Ispirazioni, visioni, idee che meritano di essere diffuse. È questo l'obiettivo del Florence Green Talk. Nello specifico l'evento serve a offrire una visione di lungo periodo composta da suggestioni, proposte e interventi incentrati sul futuro della città e dei suoi spazi interconnessi. Ogni speaker avrà l'occasione di condividere una "ispirazione" su uno dei 5 temi oggetti del percorso partecipativo Firenze Respira.

## Mappatura partecipata

La metodologia della “mappatura partecipata” consiste nella creazione di mappe e scenari attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità locali. Nel percorso di partecipazione Firenze Respira saranno effettuate mappature partecipate nelle aree verdi di ogni Quartiere identificate nella fase di progettazione. I tecnici del Comune e i membri della Cabina Tecnica di Regia avranno il compito di informare i partecipanti delle azioni che il Comune intende portare avanti con il Piano del Verde e, insieme ai facilitatori, accogliere osservazioni e proposte di tutti partecipanti. Durante la mappatura sarà inoltre realizzato un sondaggio interattivo per definire le priorità all'interno di ogni Quartiere.

## Point Lab

Il Point Lab è una postazione mobile, localizzata nelle piazze e nei mercati di ogni quartiere, condivisa con il percorso di partecipazione Firenze Prossima finalizzato all'adozione del Piano Strutturale del Piano Operativo. Il Point Lab è un presidio di prossimità, in cui si potranno trovare informazioni sul percorso e sui vari appuntamenti; lavorare sulla mappa interattiva inserendo le segnalazioni sul territorio; condividere idee e richieste ai facilitatori del percorso.

## Mappa Interattiva

Uno strumento di partecipazione sempre aperto, condiviso tra i due percorsi partecipativi Firenze Prossima e Firenze Respira, dove in qualsiasi momento è possibile inserire segnalazioni, sia online che offline. Online direttamente sul sito del progetto Firenze Prossima, dove si trova anche una guida alla compilazione; offline presso i Point Lab (le postazioni mobili nelle piazze dei Quartieri) e presso gli URP nelle sedi dei Quartieri dove facilitatori o personale appositamente formato daranno informazioni e raccoglieranno le segnalazioni dei cittadini sul territorio. La postazione fissa per compilare la Mappa Interattiva nelle 5 sedi dei Quartieri resterà aperta dal 1 Aprile al 30 Giugno il martedì, il mercoledì e il giovedì.

## I cinque temi della partecipazione

I temi oggetto della partecipazione finalizzata all'adozione del Piano del Verde di Firenze coprono 5 macro-tematiche utilizzate per aprire il dibattito nei vari quartieri. L'individuazione dei temi è frutto del lavoro congiunto all'interno dei Focus Group tra l'Amministrazione Comunale e la Cabina Tecnica di Regia.

# Firenze Vitale

Dinamica, efficiente, creativa, piena di vita e di energie, ci immaginiamo la città come un sistema vivente, in costante evoluzione. Una città-palimpsesto, capace di combinare interventi di riattivazione di risorse nascoste e di rigenerazione di luoghi, con azioni di conservazione consapevole del patrimonio sociale, storico, culturale ed ecologico. Una città attiva, che favorisce anche attraverso un sistema eterogeneo e interconnesso di differenti spazi aperti, la più ampia gamma di esperienze qualificanti di vita pubblica, di forme di fruizione e di relazioni sociali, a favore del benessere individuale e collettivo.

## Temi di confronto e parole chiave per il Piano del verde e degli spazi aperti

Qualità dello spazio pubblico

Mobilità dolce

Attività sportive e ricreative all'aperto

Piste ciclabili e greenway

Usi multipli degli spazi pubblici

Attività culturali

# Firenze Resiliente

Per rispondere alle sfide ambientali, sociali, economiche del futuro, le città devono essere in grado di reagire alle sollecitazioni e di modificarsi con flessibilità, per costruire modelli organizzativi e gestionali più efficienti ed eco-responsabili. L'emergenza globale sanitaria che ha segnato profondamente la nostra epoca invita a riflettere su alcuni temi chiave: l'impatto sul pianeta prodotto dalle attività umane e il cambiamento climatico. Firenze reagisce reinventando il suo paesaggio urbano, migliorando la qualità dello spazio pubblico, potenziando la rete ecologica, implementando il suo capitale naturale, sviluppando un sistema più efficiente e articolato della mobilità dolce e del trasporto pubblico, coinvolgendo i cittadini nella cura dei luoghi.

## Temi di confronto e parole chiave per il Piano del verde e degli spazi aperti

**Mitigazione delle isole di calore**

**Tutela della biodiversità**

**Drenaggio urbano e demineralizzazione dei suoli**

**Riduzione degli impatti ambientali, recupero e rigenerazione aree degradate**

**Potenziamento della rete ecologica**

**Spazi aperti partecipati e condivisi**

# Firenze Sana



Una Firenze che punta alla qualità ambientale ed ecologica, e che promuove, anche attraverso il sistema dei suoi spazi aperti e la cura dei suoi paesaggi, comportamenti individuali e collettivi che favoriscono la salute e il benessere diffuso dei cittadini. È ampiamente dimostrato che la salute umana, fisica e mentale, ottiene dei benefici nelle città in cui le persone hanno facile accesso a spazi verdi e dove sono presenti alti livelli di biodiversità e di naturalità diffusa.

## Temi di confronto e parole chiave per il Piano del verde e degli spazi aperti

Riduzione degli impatti e dell'inquinamento

Agricoltura biologica di prossimità

Orti urbani

Corretta gestione della foresta urbana

Monitoraggio costante della qualità dell'aria, delle acque e ambientale

Giardini terapeutici

# Firenze Attrattiva



Riconosciuta come la più piccola città globale al mondo, Firenze dispone di un patrimonio storico, culturale e paesaggistico tra i più conosciuti e ammirati. L'attrattività di Firenze si esprime da sempre a livello internazionale, verso turisti e aziende, ma ci immaginiamo una città dove gli abitanti, con le loro differenze, possano beneficiare di una qualità diffusa nei luoghi della vita quotidiana, nel centro come nei quartieri periferici. Una città dove far coincidere le occasioni di rigenerazione urbana, piccole e grandi, con l'attivazione di funzioni della città pubblica e della vita culturale e sociale.

## Temi di confronto e parole chiave per il Piano del verde e degli spazi aperti

**Tutela attiva dei parchi storici e dei paesaggi patrimoniali**

**Valorizzazione alberi monumentali**

**Cura e gestione responsabile del sistema del verde**

**Realizzazione di nuovi spazi aperti pubblici e di nuove tipologie di parchi**

**Riconfigurazione del parco dell'Arno**

**Valorizzazione degli altri corsi d'acqua**

# Firenze Inclusiva



Una Firenze accogliente dove a chiunque, indipendentemente dalla condizione economica, dal genere, dall'età, dall'etnia o dalla religione, è permesso partecipare creativamente, produttivamente e liberamente alle opportunità che la città ha da offrire. Una città accessibile, senza barriere, amica delle bambine e dei bambini.

## Temi di confronto e parole chiave per il Piano del verde e degli spazi aperti

Educazione ambientale

Orti didattici, sociali,  
giardini scolastici

Cantieri partecipati

Gestione condivisa dei beni  
comuni

Aree cani

Accessibilità universale

# Partecipa agli eventi di mappatura nel tuo quartiere

Q3

8 maggio

ore 10  
Anconella-Albereta

ore 14  
Parco di Viale Tanini

Q1

15 maggio

ore 10  
Giardini Porta Romana

ore 14  
Parco delle Cascine

Q4

22 maggio

ore 10  
Parco dell'Argingrosso

ore 14  
Giardino di Villa Strozzi

Q2

29 maggio

ore 10  
Parco del Mensola

ore 14  
Giardini Lungarno del Tempio

Q5

12 giugno

ore 10  
Parco di San Donato

ore 14  
Giardino di Quaracchi

Obbligatoria l'iscrizione.

Per informazioni consulta il sito internet  
di Firenze Respira e Firenze Prossima.

# Partecipa alla Social Challenge di Firenze Respira su Instagram

## Una sfida social per immaginare insieme una Firenze verde

**SOCIAL  
CHALLENGE**



Instagram

### **Come funziona?**

Ogni settimana, per 4 settimane, verrà lanciata una sfida per raccontare la tua città verde attraverso foto, video e infografiche.

### **A cosa serve?**

A esprimere le proprie opinioni e raccontare le proprie esperienze di città green con una formula innovativa. Tutto il materiale raccolto sarà utilizzato per la costruzione del Piano del Verde del Comune di Firenze. Il tuo contributo è prezioso!

### **Chi può partecipare?**

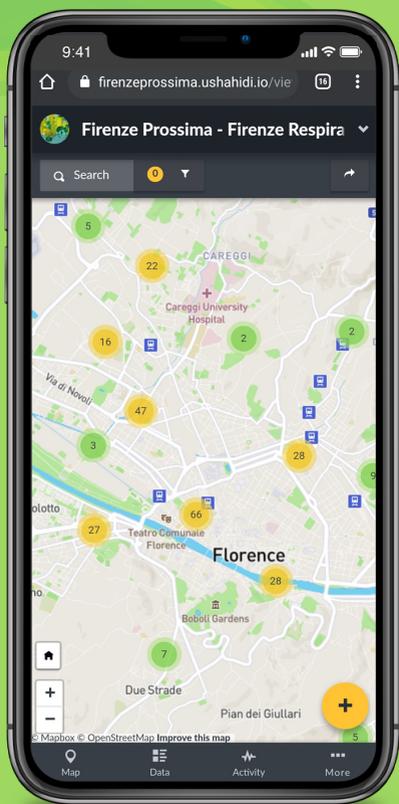
Tutti i cittadini

### **Come fare per partecipare?**

Segui la pagina Instagram Firenze Respira: a partire dal 6 maggio verrà pubblicato il regolamento completo!

# Fai una proposta nella mappa interattiva

La mappa interattiva è uno strumento di partecipazione sempre aperto per raccogliere proposte su luoghi specifici (piazze, strade, parchi, etc.) per i nuovi strumenti di pianificazione del Comune di Firenze. Non è necessario registrarsi ed è possibile inserire più di una proposta.



 Firenze  
Respira

 Firenze  
Prossima



Mappa Interattiva

# Glossario

## A

### **Agricoltura di prossimità**

Azioni rivolte a promuovere lo sviluppo agricolo delle aree periurbane che privilegino la coltivazione di prodotti della tradizione, di stagione e sostenibili da un punto di vista ambientale che, in ragione della loro vicinanza alle città, rappresentano importanti opportunità per le aziende agricole collegate alla prossimità di un potenziale mercato alimentare. Il crescente indice di urbanizzazione del territorio infatti segna, ormai, una prevalenza dell'insediamento urbano su quello rurale, proiettando inevitabilmente l'attenzione su alcune questioni importanti quali l'approvvigionamento del cibo per la popolazione che vive nei grandi agglomerati urbani. In tale contesto le aree periurbane sono destinate ad assumere sempre maggiore rilievo nello sviluppo dell'agricoltura.

### **Alberi monumentali**

Alberi "patriarchi" della natura che grazie a un particolare patrimonio genetico, ma anche a un complesso insieme di fattori microambientali, hanno sviluppato una particolare longevità, diventando casi unici nel mondo vegetale, da curare, rispettare e studiare. Tutelati e protetti dalla legge 10/2013 del Ministero dell'Ambiente che stabilisce per ogni Comune la obbligatorietà di censire sul proprio territorio gli alberi che presentano le caratteristiche di "monumentalità".

## B

### **Biodiversità**

È la grande varietà di animali, piante, funghi e microrganismi che costituiscono il nostro pianeta. Una molteplicità di specie e organismi che, in relazione tra loro, creano un equilibrio fondamentale per la vita sulla Terra. La biodiversità infatti garantisce cibo, acqua pulita, ripari sicuri e risorse, fondamentali per la nostra sopravvivenza.

# C

## **Cambiamento climatico**

"Cambiamento del clima attribuibile direttamente o indirettamente ad attività umane, che alterano la composizione dell'atmosfera del Pianeta e che si sommano alla naturale variabilità del clima osservata su intervalli di tempo analoghi" (dalla Convenzione Quadro sul Cambiamento Climatico delle Nazioni Unite). Le principali conseguenze del cambiamento climatico sono: aumento del livello del mare, aumento o diminuzione – a seconda della regione – delle precipitazioni, eventi estremi sempre più forti e frequenti, acidificazione degli oceani e aumento delle zone anossiche (prive di ossigeno) con conseguente scomparsa di molte specie animali e vegetali, diffusione di malattie vectoriali, diminuzione dei ghiacciai.

## **Capitale naturale**

L'insieme delle risorse naturali del nostro pianeta. È il nostro patrimonio che comprende il suolo, l'aria, l'acqua e gli organismi che popolano tutte queste zone. Risorse che contribuiscono a fornire beni e servizi di valore, diretto o indiretto, per l'uomo e che sono necessari per la sopravvivenza dell'ambiente stesso da cui sono generati.

# D

## **Drenaggio urbano sostenibile**

I sistemi di drenaggio urbano sostenibile (anche detti SuDS, acronimo della locuzione inglese Sustainable Urban Drainage Systems) sono soluzioni studiate per ridurre il potenziale impatto delle piogge abbondanti e per migliorarne lo smaltimento e l'immagazzinamento nel suolo nei luoghi altamente urbanizzati.

# F

## **Forestazione urbana**

Azioni che hanno come obiettivo la pianificazione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di aree contraddistinte dall'insieme di tutti gli elementi a vario grado di naturalità (giardini, parchi, boschi, aiuole, fiumi, ecc.) del territorio urbano e rurale dei grandi hinterland in relazione al loro contributo effettivo e potenziale, al benessere fisiologico, sociologico ed economico della società urbana.

# G

## Gas climalteranti (o gas serra)

I gas climalteranti sono i gas rilasciati nell'atmosfera terrestre che hanno la capacità di influire sul clima. Producono il cosiddetto effetto serra, perché si comportano proprio come i vetri di una serra, trattenendo all'interno della serra stessa (nel caso del pianeta all'interno dell'atmosfera) parte del calore della radiazione solare. Questi gas sono presenti in natura, ma l'attività dell'uomo ne aumenta le concentrazioni. I gas climalteranti le cui concentrazioni sono aumentate considerevolmente nella nostra atmosfera sono: anidride carbonica (CO<sub>2</sub>); metano; ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>); gas fluorurati. La CO<sub>2</sub> è responsabile del 63% del riscaldamento globale causato dall'uomo. Il metano è responsabile del 19% del riscaldamento globale di origine antropica, l'ossido di azoto del 6%.

## Giardini terapeutici

Spazi verdi caratterizzati da particolari scelte progettuali che hanno lo scopo di migliorare le condizioni di vita e salute dell'uomo, dove i fruitori possono beneficiare del contatto con la natura e possono riconnettersi ad essa in modo attivo, svolgendo attività specifiche o, in modo passivo, semplicemente osservando alberi, piante e fiori. Numerosi studi infatti confermano l'influenza positiva della natura nel benessere psico-fisico dell'uomo. In particolare, gli effetti più evidenti si riscontrano sull'umore e sulla salute delle persone che, a contatto con il verde, migliorano, e sull'andamento e sulla velocità dei processi di guarigione.

## Greenway

Percorsi chiusi al traffico di mezzi motorizzati. La parola Greenway viene generalmente usata per indicare percorsi ciclo-pedonali immersi nel verde, ma il termine indica anche un particolare tipo di turismo, quello verde, lento, sostenibile e con la possibilità di valorizzare contenuti storici e culturali che si possono riscontrare lungo il percorso.

## Infrastrutture verdi

Sono una rete di aree naturali e seminaturali pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici. Ne fanno parte gli spazi verdi e altri elementi fisici in aree sulla terraferma, incluse le aree costiere e marine. Sulla terraferma le infrastrutture verdi sono presenti in un contesto rurale e urbano e sono rappresentate da parchi, viali alberati, tetti verdi (verde pensile), aree agricole e boschive all'interno delle città.

## Infrastrutture blu

Rappresentano una rete strutturale e funzionale di sistemi naturali e semi-naturali capaci, con i propri "servizi", di migliorare la qualità della vita e la resilienza delle città. Le infrastrutture blu, a differenza di quelle verdi, sono più strettamente connesse all'acqua, quali fiumi, laghi, mari e oceani.

## Isole di calore

Fenomeno microclimatico che comporta un innalzamento della temperatura in corrispondenza delle aree urbanizzate metropolitane. Infatti, le superfici asfaltate e costruite in cemento assorbono calore e non permettono adeguata traspirazione da parte delle piante ed evaporazione del terreno. Il fenomeno si presenta principalmente in estate e comporta un surriscaldamento locale con aumento delle temperature fino a 4-5°. Spesso questo fenomeno è una conseguenza della carenza di aree verdi urbane, fondamentali per la regolazione del microclima locale.

# M

## Mitigazione climatica

Azioni dirette o indirette volte alla riduzione della produzione di gas serra, che hanno lo scopo di mettere dei limiti al riscaldamento globale attuale e futuro. Al fine di evitare le conseguenze più gravi del cambiamento climatico susseguente, i paesi sottoscrittori della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) hanno concordato di limitare al di sotto dei 2 °C l'aumento della temperatura superficiale media globale rispetto al periodo preindustriale.

## Mobilità dolce

Indica quelle modalità di spostamento in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli a motore. L'espressione è principalmente associata a forme di mobilità pedonali e ciclabili, in contrapposizione e in alternativa alle forme tradizionali/convenzionali di mobilità a motore.

# R

## Recupero dei suoli (depaving)

È una pratica di "deimpermeabilizzazione" del suolo, ovvero di rimozione dello strato superficiale in asfalto o cemento impermeabili che non consente all'acqua di infiltrarsi nel terreno. La parola inglese da cui ha origine "depave" risale a più di un decennio fa, quando un gruppo di cittadini americani utilizzò questo nome per avviare un processo dal basso di piccole azioni di "de pavimentazione" di parcheggi, sagrati, cortili, aree industriali dismesse.

## Resilienza

Il termine ha origine nell'ambito della tecnologia metallurgica e indicava la capacità di un metallo di resistere alle forze che vi vengono applicate. Il concetto applicato a un sistema ecologico fa riferimento alla velocità con cui questo ritorna al suo stato iniziale dopo essere stato sottoposto a una perturbazione che l'ha allontanato da quello stato.

## Rete ecologica

Sistema complesso di aree naturali e seminaturali interconnesse tra loro in modo da garantire la continuità degli habitat, la loro conservazione e tutela. Una rete ecologica è costituita da: le "zone ad alta naturalità", le "zone cuscinetto" che hanno essenzialmente scopi di protezione, i "corridoi ecologici" che garantiscono le relazioni ecologiche tra le diverse aree e permettono la diffusione delle specie e degli habitat naturali; le "aree di recupero ambientale", zone degradate che possono essere riqualificate aumentando la qualità ambientale del territorio.

## Rigenerazione urbana

Insieme di azioni volte al recupero e alla riqualificazione di uno spazio urbano che prevedono l'incremento della componente vegetale e soluzioni tecnologiche a basso o nullo impatto ambientale. Il processo di rigenerazione avviene tramite interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale. Rigenerare permette inoltre alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e nella sfera sociale, economica e ambientale.

## Riscaldamento globale

Aumento di temperatura a lungo termine del sistema climatico terrestre osservato a partire dal periodo preindustriale (tra il 1850 e il 1900) e causato dalle attività antropiche,, in primo luogo dai combustibili fossili, che hanno determinato un aumento dei livelli di gas ad effetto serra intrappolati in atmosfera.

# S

## Servizi ecosistemici

I servizi ecosistemici ("ecosystem services") sono quella serie di servizi che i sistemi naturali generano a favore dell'uomo: secondo la definizione proposta dal MEA - Millennium Ecosystem Assessment- i servizi ecosistemici sono i "molteplici benefici forniti dagli ecosistemi al genere umano".

## GIUSTIZIA PER DAVID SOLAZZO



“Partecipa al futuro”. Questo è l’invito che “Firenze Respira” rivolge ai suoi cittadini. L’agronomo fiorentino David Solazzo stava esattamente facendo questo: partecipare alla costruzione di un futuro sostenibile, in armonia con la natura e nel rispetto delle culture e delle tradizioni locali.

Nel 2019 stava portando a termine uno dei suoi progetti di diversità bio-culturale a Capo Verde, con l’obiettivo di promuoverne lo sviluppo e il turismo sostenibile.

Nonostante la sua nobile missione, le autorità capoverdiane hanno eretto una cortina di silenzio intorno alla tragedia del 1 maggio 2019, quando David, a soli 31 anni, è stato trovato morto dissanguato per tre ferite da taglio in circostanze ancora da chiarire.

Perché le autorità capoverdiane continuano a sostenere che si sia trattato di incidente domestico, quando loro stesse hanno accertato alcuni fatti che sono in contraddizione con questa ricostruzione? Perché non collaborano con la Procura di Roma, presso la quale è aperta un’indagine per omicidio volontario? Perché e da chi è stato cancellato l’account Whatsapp di David quando il suo telefono era sotto sequestro?

La famiglia e la comunità che si è creata intorno a David, grazie anche al supporto del Comune di Firenze, stanno portando avanti un’estenuante lotta per infrangere il muro di gomma eretto da Capo Verde verso le autorità italiane, affinché ci sia la volontà, anche politica, di fare giustizia.

In parallelo, nello spirito di ricordare David attraverso ciò che amava, sono stati istituiti, insieme all’Università di Firenze e COSPE, i “Premi David Solazzo”, per dare l’opportunità a giovani come David di approfondire il tema della diversità bio-culturale. Dopo una riuscitissima prima edizione, è stata lanciata una seconda edizione e una nuova campagna di raccolta fondi.

Per contribuire: “Iniziative in memoria di David Solazzo” su [www.gofundme.com](http://www.gofundme.com).  
Per maggiori informazioni: pagina Facebook “GiustiziaperDavidSolazzo”.

## Ufficio Sostenibilità

L'ufficio sostenibilità (ex Sportello EcoEquo) è un nuovo ufficio comunale dedicato allo sviluppo delle esperienze di collaborazione tra gli uffici comunali, i cittadini e le realtà territoriali, a diverso titolo impegnate in azioni e strategie di intervento per lo sviluppo sostenibile della città. La sua sede alle Murate offre un luogo fisico di confronto, di informazione e di aggregazione aperto ai cittadini e alle realtà associative che vogliono partecipare a quest'esperienza con le loro proposte e azioni di informazione, educazione, sensibilizzazione e formazione alla sostenibilità sui temi della riduzione dei rifiuti e degli sprechi, dell'economia circolare, del consumo responsabile, della finanza etica e delle economie di condivisione, del software libero, dei cambiamenti climatici e delle strategie di mitigazione e adattamento, della promozione del capitale naturale e della biodiversità, dei diritti umani, della cooperazione e solidarietà internazionale.



Ufficio Sostenibilità (ex Sportello EcoEquo)  
<https://sostenibilita.comune.fi.it>



[ufficio.sostenibilita@comune.fi.it](mailto:ufficio.sostenibilita@comune.fi.it)



055 587706

lunedì - martedì - giovedì - venerdì: dalle 9 alle 13  
martedì e giovedì: dalle 15 alle 17



**Firenze  
Respira**

